

SERVIZI TECNOLOGICI COMUNI - SE.T.CO HOLDING S.R. L. IN LIQUI

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LAMA 1 24023 CLUSONE (BG)
Codice Fiscale	02541480162
Numero Rea	BG 302883
P.I.	02541480162
Capitale Sociale Euro	731.301 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di sedi centrali (70.10.00)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SERVIZI TECNOLOGICI COMUNI - SE.T.CO. HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	635	709
III - Immobilizzazioni finanziarie	104.001	104.001
Totale immobilizzazioni (B)	104.636	104.710
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.927	12.512
Totale crediti	22.927	12.512
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	719.998	-
IV - Disponibilità liquide	65.786	850.537
Totale attivo circolante (C)	808.711	863.049
D) Ratei e risconti	-	106
Totale attivo	913.347	967.865
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	731.301	731.301
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.946	5.946
IV - Riserva legale	34.011	34.011
VI - Altre riserve	28.763	28.762
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	127.221	492.422
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(42.367)	(365.201)
Totale patrimonio netto	884.875	927.241
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.472	40.552
Totale debiti	28.472	40.552
E) Ratei e risconti	-	72
Totale passivo	913.347	967.865

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.348	59.348
5) altri ricavi e proventi		
altri	293	12
Totale altri ricavi e proventi	293	12
Totale valore della produzione	59.641	59.360
B) Costi della produzione		
7) per servizi	69.051	82.159
8) per godimento di beni di terzi	2.670	1.644
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74	193.630
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	21.158
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74	229
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	172.243
Totale ammortamenti e svalutazioni	74	193.630
12) accantonamenti per rischi	50.000	104.057
14) oneri diversi di gestione	1.245	994
Totale costi della produzione	123.040	382.484
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(63.399)	(323.124)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.110	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.110	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.922	7.922
Totale proventi diversi dai precedenti	7.922	7.922
Totale altri proventi finanziari	21.032	7.922
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21.032	7.922
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	49.999
Totale svalutazioni	-	49.999
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(49.999)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(42.367)	(365.201)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(42.367)	(365.201)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio negativo per euro 42.367, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 74, ed un patrimonio netto pari ad euro 884.875.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 è il primo bilancio a seguito della messa in liquidazione della società; messa in liquidazione avvenuta in data 01/08/2024 con atto notarile del Notaio Giovanzana Francesco rep. n. 13955, ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo il 12/08/2024.

Per quanto riguarda la società controllata Setco Servizi S.r.l. è stata messa in liquidazione volontaria con atto notarile del 27/06/2024 del Notaio Giovanzana Francesco, rep. n. 13884 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo il 02/07/2024.

Principi di redazione

A seguito della messa in liquidazione della società sono variati i principi di redazione del bilancio. Infatti, con la messa in liquidazione avviene una trasformazione sul piano economico del capitale investito nell'impresa: esso non è più uno strumento di produzione del reddito, bensì un semplice coacervo di beni destinato alla conversione in denaro liquido, al pagamento dei creditori ed alla ripartizione ai soci dell'attivo netto residuo.

Ciò comporta il verificarsi delle seguenti conseguenze:

a) viene meno la determinazione, con criteri prudenziali, di un utile distribuibile ai soci senza ledere l'integrità del capitale preesistente, che è lo scopo fondamentale del bilancio d'esercizio, e non sono più applicabili (salvo eccezioni) i principi generali indicati nell'art. 2423-bis c.c., primo fra tutti il postulato della "continuazione dell'attività dell'impresa";

b) il principio del divieto di rilevazione di utili non realizzati ed il principio di competenza (quest'ultimo inteso come correlazione costi e ricavi) non sono più applicabili, non essendovi più un'attività produttività e non dovendosi determinare con criteri prudenziali un utile distribuibile ai soci. Tuttavia, il principio di competenza mantiene una limitata validità per i componenti economici.

Il criterio di valutazione delle attività, dunque, non può essere, come per il bilancio d'esercizio, il costo storico, bensì il valore di realizzo per stralcio dei beni ed il valore di realizzo dei crediti, al netto degli oneri diretti di realizzo.

Per quanto riguarda le passività, parimenti si adotta un unico criterio: il valore di estinzione dei debiti.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2490 comma 3 c.c. si allega alla presente la "situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento ed un rendiconto sulla loro gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato" prevista dall'art. 2487-bis comma 3 c.c..

Situazione dei conti al 11/08/2024		
Stato patrimoniale		valore 11/08/2024
B) Immobilizzazioni		
II Materiali		635
III Finanziarie		104.001
Totale Immobilizzazioni		104.636
C) Attivo circolante		
II Crediti		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		9.444
Totale crediti		9.444
IV Disponibilità liquide		833.419
Totale attivo circolante		842.863
D) Ratei e risconti		1.127
Totale ratei e risconti		1.127
Totale attivo		948.626
A) Patrimonio Netto		
I Capitale		731.301
II Riserva sovrapprezzo		5.946
IV Riserva Legale		34.011
VI Altre riserve		28.763
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		127.221
IX Utile (perdita) esercizio	-	54
Totale Patrimonio Netto		927.188
D) Debiti		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		21.372
Totale debiti		21.372
E) Ratei e risconti		66
Totale ratei e risconti		66
Totale passivo		948.626
Conto Economico		valore 11/08/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		36.374
5) Altri ricavi e proventi		229
Totale Valore della produzione		36.603
B) Costi della produzione		
7) Per servizi		38.980
8) Per godimento di beni di terzi		1.631
10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		74
14 Oneri diversi di gestione		827
Totale Costi della produzione		41.512
Differenza A-B	-	4.909
C) Proventi e oneri finanziari		

Situazione dei conti al 11/08/2024		
16d) Proventi diversi dai precedenti		4.855
Totale proventi e oneri finanziari		4.855
Risultato prima delle imposte	-	54
Imposte		-
21)Utile (perdita) di esercizio	-	54

Dettaglio del conto economico dell'esercizio con separata indicazione del periodo fino alla data di efficacia della delibera di messa in liquidazione e di quello successivo fino alla fine dell'esercizio:

Conto Economico	01/01/2024-11/08/2024	12/08/2024 -31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.374	22.974
5) Altri ricavi e proventi	229	64
Totale Valore della produzione	36.603	23.038
B) Costi della produzione		
7) Per servizi	38.980	30.071
8) Per godimento di beni di terzi	1.631	1.039
10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	74	-
12 Accantonamento rischi		50.000
14 Oneri diversi di gestione	827	417
Totale Costi della produzione	41.512	81.527
Differenza A-B	- 4.909	- 58.489
C) Proventi e oneri finanziari		
16c) Proventi titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		13.110
16d) Proventi diversi dai precedenti	4.855	3.067
Totale proventi e oneri finanziari	4.855	16.177
Risultato prima delle imposte	- 54	- 42.313
Imposte	-	-
21)Utile (perdita) di esercizio	- 54	- 42.313

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi sono variati rispetto all'esercizio precedente stante la volontà da parte dei Soci di messa in liquidazione della Società.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento/svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni e licenze	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Altre spese pluriennali	In quote costanti in base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che le altre immobilizzazioni immateriali sono state interamente spese nell'esercizio in corso, mentre per le altre spese pluriennali è stato necessario apportare un fondo svalutazione in quanto sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti, in esercizi precedenti, nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi in conto impianti nella forma di crediti di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della L. 178/2020, è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, salvo quanto precisato nel prosieguo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Nel seguente prospetto sono indicate le informazioni relative ad imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. I dati si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2023.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
SETCO SERVIZI S.R.L.	VIA LAMA 1, CLUSONE (BG)	50.000	47.375-	89.850-	100,000	1

Nel corso dell'esercizio precedente, stante la volontà di procedere con la messa in liquidazione della controllata Setco Servizi S.r.l., si è proceduto a svalutare per euro 49.999 la partecipazione precedentemente iscritta per euro 50.000 mantenendo 1 euro quale valore in bilancio. La svalutazione è stata mantenuta a seguito dell'effettiva messa in liquidazione della società.

Nel seguente prospetto sono indicate le informazioni relative ad imprese collegate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. I dati si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2023.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
G.ECO S.R.L.	VIA ROGGIA VIGNOLA 9, TREVIGLIO (BG)	500.000	7.076.263	1.181.032	20,460	104.000

Si evidenzia che le previsioni economico finanziarie per l'esercizio 2024 non evidenziano la necessità di riduzione del valore di iscrizione a bilancio della partecipazione.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile. Si precisa che i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati unicamente da finanziamenti soci infruttiferi di interessi, pari ad euro 150.000, erogati per euro 100.000 in anni precedenti e per euro 50.000 nel corrente esercizio alla controllata Setco Servizi S.r.l.. Come precedentemente indicato, considerato il venir meno del presupposto della continuità aziendale della controllata, in un'ottica di massima prudenza, nel corso del precedente esercizio si è proceduto ad iscrivere un apposito fondo svalutazione crediti pari al valore nominale di euro 100.000 il quale è stato aumentato di un'ulteriore svalutazione di euro 50.000 nel corso dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
 - le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
 - le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
 - le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	172.243	32.414	204.001	408.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.705		31.705
Svalutazioni	172.243	-	100.000	272.243
Valore di bilancio	-	709	104.001	104.710
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	50.000	50.000
Ammortamento dell'esercizio	-	74		74
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	50.000	50.000
Totale variazioni	-	(74)	-	(74)
Valore di fine esercizio				
Costo	172.243	32.414	254.001	458.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.779		31.779
Svalutazioni	172.243	-	150.000	322.243
Valore di bilancio	-	635	104.001	104.636

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di euro 50.000 che riguarda un finanziamento infruttifero verso la società controllata Setco Servizi srl in liquidazione e contemporaneamente è stato deciso di accantonare al fondo rischi su crediti l'intero importo a seguito della messa in liquidazione della controllata.

Le immobilizzazioni materiali sono diminuite della quota di ammortamento riferito unicamente al periodo ante liquidazione. Nel periodo post liquidazione si è ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Si precisa che non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi. Non si fornisce nessuna informazione sulla ripartizione dei crediti per area geografica in quanto ritenuta poco significativa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella si fornisce dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.212	(5.606)	5.606	5.606
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.129	5.113	6.242	6.242
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	171	10.909	11.080	11.080
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.512	10.415	22.927	22.927

La movimentazione dei crediti verso clienti si riferisce principalmente ai canoni periodici previsti dalla convenzione in essere con il comune di Casnigo.

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce a:

- Erario c/IRES per euro 2.209
- Erario c/IVA per euro 4.033

La voce "Crediti verso altri" riguarda:

- Credito v/BCC per proventi su titoli non immobilizzati per euro 10.908
- Crediti vari verso terzi per euro 171.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al costo di sottoscrizione.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	719.998	719.998
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	719.998	719.998

A seguito della delibera n. 17 del 12 agosto 2024 è stato deciso di chiudere uno dei conti correnti intestati alla società e di investire la liquidità in strumenti che permettano di conseguire, seppur in misura minima, una remunerazione ma con rischio nullo e consentano una immediata disponibilità del capitale.

Il valore di mercato dei titoli alla data del 31/12/2024 è pari ad Euro 724.324. In via prudenziale la società ha mantenuto il costo di sottoscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	849.957	(784.751)	65.206
Denaro e altri valori in cassa	580	-	580
Totale disponibilità liquide	850.537	(784.751)	65.786

Il saldo banca rappresenta il conto corrente bancario attivo liberamente disponibile.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide (cassa) alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Non sono stati iscritti in bilancio ratei e risconti attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Si evidenzia che la perdita dell'esercizio 2023, pari ad euro 365.201 è stata coperta con gli utili portati a nuovo.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	731.301	-		731.301
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.946	-		5.946
Riserva legale	34.011	-		34.011
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.763	-		28.763
Varie altre riserve	(1)	1		-
Totale altre riserve	28.762	1		28.763
Utili (perdite) portati a nuovo	492.422	(365.201)		127.221
Utile (perdita) dell'esercizio	(365.201)	365.201	(42.367)	(42.367)
Totale patrimonio netto	927.241	1	(42.367)	884.875

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	731.301	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.946	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	34.011	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	28.763	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	28.763	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	127.221	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	927.242	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2024 ammontano complessivamente a Euro 28.472.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	37.072	(9.350)	27.722	27.722
Debiti tributari	922	(172)	750	750
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	720	(720)	-	-
Altri debiti	1.839	(1.839)	-	-
Totale debiti	40.552	(12.080)	28.472	28.472

La voce "Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i debiti commerciali a breve termine come segue:

Debiti verso fornitori	Euro	4.542
Fatture da ricevere	Euro	23.179

Totale voce Euro 27.722

La movimentazione dei debiti verso fornitori si riferisce principalmente ai costi per le utenze elettriche relative alla convenzione in essere con il comune di Casnigo.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 750

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché tale informazione non è significativa.

Ratei e risconti passivi

Non sono stati iscritti in bilancio ratei e risconti passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali rappresentati dalle svalutazioni ed accontamenti come precedentemente esposto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Eventuali imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio, stimando il reddito imponibile dell'esercizio.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.526	3.124

Si precisa inoltre che la Società nell'esercizio ha iscritto compensi per l'attività di revisione legale dei conti per euro 3.850 e compensi per l'attività del liquidatore per euro 3.900

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C)

Non vi sono fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società nel corso del 2024 non ha ricevuto/erogato contributi (o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) in relazione con la Pubblica Amministrazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, il Liquidatore Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo degli utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Clusone, lì 28 marzo 2025

Il Liquidatore

(Dott. Emiliano Fantoni)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25.2.1989, estesa con n. 2436/2001 del 23.3.2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.